Direzione generale
Servizio Tecnico

CAPITOLATO E DISCIPLINARE NELLA GARA INFORMALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "EQUILIBRI NATURALI". DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 173 DEL 03.10.2013 - CIG Z4D0B0C8A4

PARTE I

Art. 1

Per la realizzazione del servizio di educazione ambientale nell'ambito del progetto denominato "Equilibri Naturali" è possibile procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006. La presente gara informale viene, pertanto, realizzata al fine di individuare il progetto che risulti congruo rispetto alle esigenze dell'amministrazione.

PARTE II

OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 2

(Oggetto dell'appalto)

Il presente appalto ha per oggetto il servizio per la realizzazione di attività di educazione ambientale finalizzate in particolare alla conoscenza del bosco attraverso attività ludiche e divertenti.

In particolare, attraverso la realizzazione del progetto denominato "Equilibri Naturali", si vuole verificare il grado di benessere dei bambini in età scolare nello svolgimento di attività all'aperto e i benefici che queste attività possano apportare soprattutto nei bambini con chiari segnali di deficit dell'attenzione e/o iperattivi (ADHD).

A questo proposito, infatti, sul progetto verrà effettuata una ricerca da parte del dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia dell'Università' di Cagliari.

Art. 3

Informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b D .Lgs. n. 81/2008

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/08, non vi sono oneri legati alla sicurezza e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI), atteso che il progetto si svolgerà negli orari in cui in foresta non vengono svolte le attività lavorative, per cui nessuna interferenza vi può essere tra la prestazione del servizio e le attività dell'Ente.

Art. 4

(Contenuto del servizio)

1) Incontri con i bambini di tre ore

Gli incontri con i bambini saranno sette e si svolgeranno nella foresta Campidano (comune di Dolianova). Gli incontri avranno una durata di tre ore ciascuno nell'arco temporale tra febbraio e giugno 2014 e dovranno svolgersi all'aperto. Le date saranno fissate con l'Ente Foreste. In linea di massima gli incontri si svolgeranno il venerdì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

Il trasporto dei bambini avverrà con mezzi dell'Ente Foreste.

I bambini saranno 15 ed avranno un'età compresa tra gli otto ed i dieci anni. E' intendimento dell'amministrazione appaltante inserire due bambini, su segnalazione della ASL, che siano chiaramente iperattivi o con segnali di deficit dell'attenzione.

2) Incontro finale con i bambini

L'incontro finale si svolgerà presso la foresta di Montimannu preferibilmente nel primo fine settimana utile di giugno.

L'incontro finale prevede un impegno per i bambini dal sabato dalle ore 17.00 alle ore 19.00 e dalle ore 21.00 alle ore 23.00; la domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

La serata del sabato deve prevedere una escursione notturna dalle 21.00 alle 23.00 con un'attività legata all'ascolto del bosco di notte o simile.

I bambini, insieme agli operatori, alloggeranno nella struttura dell'Ente Foreste.

Per la giornata finale dovrà essere prevista la cena per i bambini e gli operatori con prodotti preferibilmente biologici e/o a km zero con l'utilizzo di stoviglie in ceramica o biodegradabili.

Dovrà, inoltre, essere prevista la colazione per lo stesso numero di persone.

Il pranzo, invece, dovrà essere organizzato tenendo conto della presenza dei genitori, per cui si stima la presenza di circa 50 persone.

Per la giornata della domenica dovranno essere progettate delle attività che prevedano il coinvolgimento di genitori e bambini insieme.

3) Incontri con i genitori ed i bambini

Dovranno essere previsti in progetto tre incontri con i genitori in foresta della durata di una giornata (dalle 9.00 alle 17.00) da tenersi nelle foreste di Marganai, Settefratelli e Campanasissa.

Contemporaneamente, dovranno essere realizzate per lo stessa durata, attività con i bambini del progetto, separatamente rispetto ai genitori.

L'Ente Foreste si occuperà di svolgere attività con i bambini che, pur non facendo parte del progetto, siano stati portati in foresta dai loro genitori.

In queste occasioni il pranzo sarà autogestito.

Ciascuno raggiungerà il luogo delle attività con i mezzi propri.

Art. 5

(Obblighi inerenti la redazione del progetto ed il servizio)

1) Dovrà essere redatto un progetto delle attività dettagliato, ovvero dovrà essere descritto il programma per ogni singolo incontro e prevedere espressamente, e non in maniera generica, gli strumenti che si intendono utilizzare durante ogni singola attività.
2) Il progetto non dovrà prevedere lezioni, proiezioni di video o slide; non dovrà prevedere l'uso di strumenti elettronici o macchine fotografiche da parte dei bambini e non dovrà necessariamente seguire uno sviluppo di tipo scolastico (accrescimento delle conoscenze).
3) Il progetto dovrà mirare a far scoprire ai bambini delle nuove competenze o a migliorare quelle già esistenti, a far vivere delle esperienze in natura che li aiuti ad aumentare la fiducia in sé stessi e che possa permettere loro di recuperare il rapporto con la natura, aumentando il loro benessere psico-fisico.

   Le attività dovranno servire ai bambini per scoprire il bosco, anche ricorrendo ad attività ludiche, artistiche e manuali.
4) Il percorso dovrà avere un filo conduttore sia per quanto riguarda i bambini che per i genitori, ovvero dovrà essere fissato un tema, che condurrà i bambini ed i genitori nell'ultima giornata a stare/giocare insieme.
5) Dovrà essere indicata in progetto la collaborazione già in atto (o la promessa ad essere attivata mediante lettera di intenti) con soggetti che svolgano attività in un qualche settore di interesse del progetto medesimo (es: ASL, Università, associazioni no-profit che si occupano di disagio psichico ecc) e che possano contribuire alla divulgazione del messaggio del progetto.
6) Nel progetto dovranno essere indicate le modalità per far conoscere il più possibile il progetto Equilibri Naturali, le modalità di diffusione dei risultati e le attività che saranno svolte per diffondere tale messaggio. Non sarà ritenuto sufficiente indicare quale strumento di comunicazione quelli dei c.d. social network (twitter, facebook ecc).
7) Dovranno essere realizzate felpe e magliette di buona qualità e di taglie adeguate per tutti i bambini che partecipano al progetto. I loghi saranno forniti dall'Ente Foreste della Sardegna. La consegna dell'abbigliamento dovrà avvenire prima dell'inizio del progetto.
8) Dovrà essere effettuato il reportage fotografico dell'intero progetto (minimo 150 fotografie di buona qualità) che saranno pubblicate sul sito dell'Ente Foreste con il nominativo dell'autore e che dovranno essere fornite ai bambini partecipanti attraverso supporto (DVD o chiave usb).
9) Dovrà essere realizzato un resoconto del progetto in formato elettronico, diviso per singole giornate e con una conclusione finale.
10) Dovrà essere realizzato graficamente, ma nel solo formato elettronico, un opuscolo (formato A5) sull'importanza per i bambini delle attività del bosco e più in generale all'aria aperta (minimo 10 pagine), con particolare riferimento ai benefici per la salute fisica e

psichica e all'importanza di tali attività nella fase della crescita. Nel progetto dovrà essere indicato per grandi linee come si intende realizzare la pubblicazione e quale sarà il suo contenuto.

11) Dovranno, inoltre, essere realizzati un diploma finale di partecipazione su cartoncino e distribuiti almeno due gadget a bambino quale ricordo dell'esperienza vissuta. La fornitura di gadget dovrà rispondere a criteri di sostenibilità.
12) I bambini dovranno essere coperti da una polizza infortuni per l'intero periodo del progetto.

PARTE II

NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 6

(Documentazione di gara)

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente procedimento i seguenti documenti:

- Allegato A - Modello di dichiarazione per l'attestazione dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- Allegato B - Modello per la presentazione dell'offerta economica;

Art. 7

(Termini e modalità di ricezione e di presentazione delle offerte)

A) Le imprese e gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o associazione, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare – a pena di esclusione sono i seguenti:

Un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la seguente dicitura: "**Contiene offerta per la realizzazione del servizio di educazione ambientale per il progetto Equilibri Naturali** - **Scadenza 07/11/2013**", a sua volta contenente:

I. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e non trasparente, recante la dicitura "Documentazione di gara", contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:
    a. la dichiarazione di cui "Allegato A", ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, con la quale si dichiara la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);

b. Una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria, nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

II. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "**Offerta tecnica**" contenente sia i curriculum dei soggetti che svolgeranno le attività di educazione ambientale sia il progetto dettagliato che descriva le attività che saranno svolte con i bambini e con gli adulti.

III. una terza busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "**Offerta economica**" contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire il servizio, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato B" predisposto dall'Ente.

B) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 13.00 del giorno 7 novembre 2013,** dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara.

C) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: **ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – SERVIZIO TECNICO - Viale Luigi Merello n. 86 - 09123 Cagliari**

D) Sull'offerta economica deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art. 8

(Procedura di aggiudicazione)

L'appalto viene affidato mediante affidamento diretto preceduto da gara informale, secondo quanto previsto dall'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 163/2006.

L'Ente potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 9

(Criterio di aggiudicazione)

L'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 163/2006.

A tal fine, la commissione, all'uopo nominata per le valutazioni dell'offerta, terrà conto dei seguenti criteri:

A) PREZZO: 10/100

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi in relazione al ribasso effettuato sull'importo a base d'asta si adotterà il criterio di proporzionalità in base alla seguente formula:

Pmax/Ribmax*Ribx dove i sopra descritti simboli sono da intendersi come Pmax come punteggio massimo, Ribmax come massimo ribasso e Ribx ribasso dell'offerta in esame.

Al partecipante che offre il miglior prezzo verrà attribuito il punteggio massimo (Pmax = 10 punti).

B) QUALITÀ' DEL SERVIZIO: 90/100

La qualità della fornitura sarà valutata secondo i seguenti subcriteri e relativa ponderazione:

Qualità del progetto **massimo 50 punti**

Verrà valutata la qualità generale del progetto, tenendo conto delle modalità con le quali vengono espletate le attività, il percorso di attività proposte, gli eventuali materiali messi a disposizione e tutti gli elementi che permettano, comunque, di comprendere come sarà realizzato materialmente il progetto, secondo gli obblighi indicati agli artt. 3 e 4.

Curriculum dei soggetti che svolgeranno le attività nel progetto **massimo 20 punti**.

Si terrà in particolare considerazione la realizzazione da parte degli operatori di percorsi di educazione ambientale che abbiano avuto un carattere di innovatività e, in particolare, delle attività svolte con bambini in situazione di disagio psichico, che dovranno pertanto essere evidenziate, ma anche di percorsi che abbiano valenze artistiche.

Integrazioni a quanto proposto e richiesto dall'Ente Foreste **massimo 10 punti**

Il punteggio massimo sarà attribuito a chi fornirà integrazioni oltre a quanto previsto in capitolato, sia riguardo alla forniture che al servizio richiesto.

Art. 10
(Anomalia delle offerte)

Nel caso di offerte anormalmente basse individuate secondo i criteri di cui al comma 2 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 si procederà alla loro verifica secondo quanto disposto dagli articoli 87 e 88 del D. Lgs. sopracitato. La richiesta di giustificazioni e di eventuali precisazioni avverrà esclusivamente a mezzo fax.

La Commissione di gara avrà la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Art. 11
(Cauzione definitiva)

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire la garanzia fideiussoria nella misura e forma di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti.

La garanzia potrà essere costituita secondo le seguenti modalità:

a. cauzione costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, c/o la Unicredit "Conto Depositi Cauzionali" codice IBAN IT 49 R 02008 04810 000401051244 intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello 86 Cagliari, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;
b. fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati – in conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/2004 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Art. 12

(Nomina del seggio di gara e seduta di gara)

La gara sarà dichiarata aperta il giorno feriale successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte, con inizio alle ore 10,00 presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna in viale Merello n. 86 a Cagliari.

La commissione all'uopo nominata procederà:

1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;

2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;

3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;

4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale;

Tale seduta sarà pubblica. Hanno diritto a richiedere la verbalizzazione di eventuali dichiarazioni soltanto i legali rappresentanti delle ditte o i loro delegati muniti di apposita delega.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in ordine al contenuto di documenti presentati.

Le offerte tecniche delle ditte ammesse saranno successivamente, in apposite sedute riservate, esaminate e valutate dalla Commissione di Gara, che procederà alla valutazione sia della rispondenza dei beni offerti ai requisiti minimi richiesti, sia all'attribuzione dei punteggi secondo quanto stabilito dal presente disciplinare.

I risultati delle sedute riservate verranno resi noti nella seduta di gara di apertura dell'offerta economica, eccetto che nei confronti degli eventuali offerenti esclusi ai quali verrà inviato stralcio del verbale di gara onde garantire il rispetto degli obblighi informativi di cui all'art. 79 D.Lgs. n. 163/2006.

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita seduta pubblica per procedere all'apertura delle offerte economiche.
Qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, verranno esclusi i concorrenti che le hanno presentate.
Nella stessa seduta di apertura e lettura delle offerte economiche, la commissione procederà alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata.
Ai concorrenti verrà data comunicazione della graduatoria alla conclusione di detto procedimento, previa convocazione di apposita seduta pubblica, in cui il Presidente della Commissione di gara dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.
Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi principali, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o e-mail, con anticipo di almeno tre giorni.
L'Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, in osservanza dei principi di concentrazione e continuità delle operazioni di gara, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art. 13

(Stipulazione del contratto)

Il contratto è stipulato in forma di lettera contratto secondo l'uso del commercio.

PARTE III

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 14

(Termini di esecuzione)

Il termine di esecuzione è stabilito in gg 180 naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo al perfezionamento del contratto.
I luoghi di svolgimento del servizio sono:
Foresta Campidano – Monte Arrubiu – Comune di Dolianova.
Foresta Marganai – Iglesias
Foresta Montimannu – Villacidro
Foresta Settefratelli - Sinnai
In caso di inadempimento a quanto previsto dal presente capitolato, dal progetto presentato in gara e dalla lettera contratto, sarà considerata grave negligenza e potrà determinare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.
La risoluzione contrattuale determina l'incameramento della cauzione.
La risoluzione sarà preceduta da una contestazione formale ed eventuale messa in mora, se ritenuta necessaria, effettuata dal responsabile del procedimento.

Art. 15

(Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati entro 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione ed a seguito di presentazione della relativa fattura o ricevuta, redatta secondo le norme in vigore.

L'Ente può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell' esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 16

Obblighi di cui alla legge 136/2010

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità' delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 17

Tutela dei lavoratori

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 18

(Penalità nell'esecuzione e risoluzione contrattuale)

In caso di ritardato adempimento alle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario, ferma l'eventuale responsabilità penale e salvo il risarcimento dell'ulteriore danno, è soggetto a penalità, in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale determinerà la risoluzione del contratto per grave inadempimento (art. 298 comma 1 DPR 207 del 2010).

In caso di inesatta esecuzione, ovvero non conformità del bene fornito o del servizio prestato a quanto previsto dal contratto l'operatore economico esecutore sarà soggetto ad una penalità pari al 2% dell'importo contrattuale. Nel comunicare l'irrogazione della sanzione, inoltre, il direttore dell'esecuzione/Responsabile del procedimento, inviterà, per iscritto, il fornitore ad adeguare la propria prestazione assegnando all'uopo un termine congruo, tale termine ha natura perentoria e il mancato adeguamento determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'operatore economico dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell' operatore economico dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l' operatore economico dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Art. 19

(dichiarazione ex art. 334 lett. l dpr 207 del 2010)

L'offerente con la presentazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica accetta, senza riserva né condizione alcuna, le condizioni contrattuali e le penalità previste dal presente disciplinare.

PARTE IV

VERIFICA DEL SERVIZIO

Art. 20

(Verifica della regolare esecuzione)

Il direttore dell'esecuzione procederà a verificare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti dal contratto.

In caso di esito positivo della verifica, non oltre 10 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione il direttore dell'esecuzione, previa conferma da parte del responsabile del procedimento, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione contenente i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione. Non potrà essere emessa fattura o ricevuta prima dell'emissione della regolare esecuzione.

In caso di inesattezza della prestazione, ferma l'applicazione delle penali previste dall'art. 16, e salvo il maggior danno, qualora il soggetto che procede alla verifica di regolare esecuzione

riscontri difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, accettabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, assegna allo stesso un termine per adempiere. In tal caso tutti gli oneri e le spese eventualmente sostenute per l'adeguamento della fornitura saranno a spese dell'esecutore.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procederà al pagamento delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

PARTE V

NORME FINALI

Art. 21

(Foro competente)

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Cagliari.

Art. 22

(Responsabile del Procedimento)

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 10 e 272 del D.P.R. n. 207/2010 di attuazione, è il dott. Alberto Atzori, Funzionario del Servizio Tecnico.

Art. 23

(Diritto di accesso)

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi secondo quanto stabilito dagli artt. 79 comma 5 e 13 del D.Lgs n. 163/2006 .

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 quater, fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13, è consentito l'accesso informale agli atti del presente procedimento entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti di cui al medesimo articolo (esclusione, aggiudicazione, decisione di non aggiudicare l'appalto e stipula del contratto).

L'accesso può essere effettuato mediante visione ed estrazione di copia, non occorre istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento adottati ai sensi dell'articolo 13.

Nelle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 questa Stazione Appaltante indicherà:

a) su quali atti l'accesso sarà vietato o differito, anche sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai concorrenti ai sensi dell'art. 5 punto 2) del presente disciplinare.

b) l'ufficio presso cui l'accesso può essere esercitato, e i relativi orari, garantendo che l'accesso sia consentito durante tutto l'orario in cui l'ufficio è aperto al pubblico o il relativo personale presta servizio.

Art. 24

(Trattamento dei dati personali)

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003.

Art. 25

(Chiarimenti ed informazioni complementari)

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento sotto indicato; le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse via mezzo fax al n. 070270091 ovvero per posta elettronica all'indirizzo albatzori@enteforestesardegna.it.

L'Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art. 26

(Chiarimenti ed informazioni complementari)

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'Ente Foreste, per permettere la maggior partecipazioni di operatori economici che svolgano la loro attività nel settore dell'educazione ambientale.

Il R.U.P.

F.to Alberto Atzori

Il Direttore del Servizio

F.to Antonio Casula